

h. 15.32 | Ucraina, 150 bandiere domani sull'ambasciata di Kiev a Roma

Per simboleggiare la solidarietà dei cittadini europei all'Ucraina sotto le bombe, l'associazione *EuropaNow!* abbraccia l'ambasciata ucraina. Come si legge in una nota diffusa dall'associazione, il 9 maggio, oltre 50 metri blu stellati, composti da circa 150 bandiere dell'Ue, avvolgeranno la palazzina della residenza diplomatica di via Guido D'Arezzo, a Roma.

h. 15.30 | Von der Leyen: ottimista che Ue possa vincere sfida guerra

“Ci stiamo riprendendo dall'emergenza Covid. Gli Stati membri hanno già ricevuto 100 miliardi di euro dal nostro fondo di ripresa Next Generation Eu. Ingenti investimenti garantiscono ogni giorno milioni di posti di lavoro e creano nuove opportunità in Europa. Stiamo lavorando duramente per proteggere il clima e rendere il nostro Continente indipendente dalle energie fossili importate. La nostra Unione sta creando regole che daranno forma all'era digitale oltre i nostri confini. L'Europa ha potuto realizzare tutte queste cose perché siamo uniti e determinati. Per questo sono convinta e ottimista che la nostra Unione possa vincere la sfida posta dalla guerra in Ucraina”. Lo dichiara la presidente della Commissione europea, Ursula von der Leyen, in vista della celebrazione della Giornata dell'Europa.

h. 15.25 | Financial Times: Scholz, Draghi e la bilancia del potere in Ue

Il cancelliere tedesco, Olaf Scholz e il presidente del Consiglio, Mario Draghi, sono in prima linea nel drammatico cambiamento della politica estera dell'Ue causato dall'invasione russa dell'Ucraina. Le loro economie – rispettivamente la prima e la terza dell'Eurozona – dipendono fortemente dall'energia russa. I predecessori dei due leader hanno cercato relazioni e legami economici con Vladimir Putin. Tagliarli